

LEARNING FROM LIGHT: THE VISION OF I.M. PEI

Stati Uniti, 2009, 60', inglese

REGIA Bo Landin, Sterling Van Wagenen

FOTOGRAFIA Jens Jansson

MONTAGGIO Michael Fox

MUSICA Yo-Yo Ma e The Silk Road Project

PRODUZIONE LVL Slickrock Films

in collaborazione con Qatar Museums Authority

Bo Landin è fondatore e produttore esecutivo della Scandinature Film e presidente della Swedish Company Assorted Nuts Animation Studios. E' laureato in Scienze biologiche all'Università di Gothenburg e da oltre quarant'anni scrive libri e articoli di scienze, storia naturale ed ecologia. Nel campo ambientale ha realizzato numerosi documentari e programmi radiofonici e televisivi di grande successo. Tra questi ricordiamo: *The Baltic Sea*, 1986; *Cubatao - The Valley of Death*, 1987; *Arctic Tragedy*, 1993; *Secrets of the Pharaohs*, 1995; *The Dead Sea Scrolls -Voices from the Desert*, 1998; *Parting Lands*, 2005; *Ultimate Cruise Ship*, 2006.

Sterling Van Wagenen è professore universitario, produttore e regista. E' stato co-fondatore del 'Sundance Film Festival' nell'Utah e del 'Sundance Institute'. Ha realizzato numerosi film, documentari e serie televisive ottenendo numerosi premi. Ricordiamo: *The Trip to Bountiful*; *The Witching of Ben Wagner*; la serie shakespeariana *Hamlet*, *Othello*, *King Lear* e *Richard II*; *Christmas Snows*, *Christmas Winds*; *Alan and Naomi*; *Yosemite: The Fate of Heaven*; *Letting God Have His Way*; *Small Fortunes: Microcredit and the Future of Poverty* che nel 2005 ha inaugurato l'Anno Internazionale del Microcredito alle Nazioni Unite.



Cultura, natura e luce sono gli elementi fondamentali per uno dei maestri dell'architettura mondiale, il cino-americano **I.M. Pei** (nato nel 1917). Il film pone l'attenzione su uno dei suoi ultimi lavori: il Museo di Arte Islamica di Doha, in Qatar, inaugurato nel 2008. I.M.Peì era quasi novantenne quando accettò questo incarico, forse il più impegnativo mai ricevuto: "Molto francamente, non mi sentivo all'altezza... prima di dare il mio consenso ad accettare il lavoro dovevo apprendere qualcosa di più sulla storia dell'Islam". Per mesi I.M.Peì si è immerso nell'architettura islamica, cercando di catturarne l'essenza; si è recato in Spagna, a Cordova e all'Alhambra di Granada e in Egitto dove ha trovato particolare ispirazione nella moschea Ahmed Ibn Tulun del Cairo. Il nuovo Museo di Arte Islamica è stato definito il "Louvre del Medio Oriente" ed è stato accolto come una meraviglia mondiale dell'architettura, una splendida vetrina per una delle più raffinate collezioni di arte islamica del mondo.

Culture, nature and light: these three elements provide the structure for this exploration of the mind and heart of one of the world's master architects, Chinese-American **I. M. Pei** (b. 1917). The film focuses on his latest work: the Museum of Islamic Art in Doha, Qatar. He was nearly 90 years old when he accepted the commission, perhaps his toughest yet. "Very frankly, I didn't feel qualified... my acceptance was conditional, based on my learning something about the history of Islam". The film takes us to Cordoba and the Alhambra in Grenada and then to Cairo, in search of reference points to fully understand Pei's architecture. For months, Pei steeped himself in Islamic architecture, hoping to capture its essence, deriving inspiration in particular from the Ahmed Ibn Tulun Mosque in Cairo. Already, the new Museum of Islamic Art has been dubbed the "Louvre of the Middle East" and after opening its doors to the public in November 2008, it has been hailed as an architectural world wonder, a fitting showcase for one of the world's finest collections of Islamic art.